

STORIA DI IMPRENDITORIA

Con un occhio all'ambiente

Due ex compagni di liceo

«L'ecologia incontra l'arte

E i dischi sono riciclabili»

Parte da San Giuliano la rivoluzione degli Lp green, 33 giri prodotti con un polimero ecofriendly. L'idea è della Greenyl, startup di Ilich Rausa, Luca Terenzi e la terza socia Eleonora Terenzi

di **Alessandra Zanardi**
SAN GIULIANO MILANESE

Parte da San Giuliano la rivoluzione dei dischi green, 33 giri prodotti con un polimero particolare così da essere ecofriendly e mandare in archivio il pvc. A creare i nuovi vinili, con materiale interamente riciclabile, è la Greenyl, una startup nata dall'idea di due ex compagni di liceo, Ilich Rausa e Luca Terenzi (nella foto, da sinistra, con Eleonora Terenzi). Il primo è titolare della Rude Records, casa discografica indipendente, il secondo è al timone dell'azienda di famiglia, la Terenzi Srl, che opera nel settore meccatronico. «Ci siamo ritrovati dopo vent'anni, attraverso i social, e abbiamo deciso di realizzare un progetto comune, mettendo insieme le competenze maturate nei rispettivi ambiti di lavoro», raccontano. È nata così, sei mesi fa, la Greenyl, con sede in via Tolstoj. «La scelta è ricaduta sui dischi, ma non quelli tradizionali in pvc, che è un materiale inquinante - spiega Terenzi, da sempre grande appassionato di musica -. Il nostro prodotto coniuga l'aspetto artistico con quello ecologico, permette di ascoltare musica con un supporto di ottima qualità e di rispettare l'ambiente». «Grazie a un insieme di pannelli solari, la produzione di dischi Greenyl è realizzata con energia autoprodotta che copre l'80% del fabbisogno», aggiunge Eleonora Terenzi, terza socia del progetto. E così, dai macchinari dell'azienda prendono vita coloratissimi lp pensati per il mercato delle major. L'ultima a essere uscita dalla startup sangiolianese, per conto di Universal, è la ristampa di un album di Elio e le storie Tese, «Italian, Rum, Casusu Cikti», lanciato dalla band milanese nel 1992. Ma perché proprio i dischi? «Col dilagare del digitale, chi preferisce ascoltare musica con un



San Giuliano

In coda per ritirare i kit della spazzatura

SAN GIULIANO

Lunghe code agli ecosportelli per il ritiro dei kit della raccolta differenziata. Le nuove modalità di conferimento dei rifiuti, con contenitori e sacchetti dotati di un codice associato a ciascun utente, erano annunciate a partire dal 1° novembre. E così, sono state numerose le persone che negli ultimi giorni si sono recate nei due punti di distribuzione allestiti dal Comune e da Amsa-Egea per la consegna del materiale necessario a una corretta esposizione. Sacchetti e contenitori, a onor del vero, sono in distribuzione da giugno, ma diverse persone non ne erano ancora entrate in possesso, col risultato che centinaia e centinaia di sangiolianesi hanno affollato in questi giorni gli sportelli. Le polemiche non sono mancate. C'è chi lamenta di aver atteso fino a 4 ore prima di poter ricevere il materiale. Le lamentele riguardano anche l'accesso, a detta di qualcuno non adeguatamente regolamentato, di disabili e donne in gravidanza. «Vista la situazione, si è deciso di prorogare fino al 6 dicembre (solo all'ecosportello di via Tolstoj). Ci sarà anche una fase di tolleranza sulle sanzioni», annuncia l'assessore all'Ambiente Alfio Catania. In un primo momento dunque sarà consentito anche il conferimento dei rifiuti secondo le modalità a oggi in vigore, «fermo restando che i cittadini che nel frattempo si sono procurati l'attrezzatura sono invitati a esporre, da subito, secondo i nuovi criteri», afferma Catania. Contenitori e sacchetti "personalizzati" sono pensati per perfezionare la raccolta, spingendo gli utenti a prestare maggiore attenzione. **A.Z.**

supporto fisico si orienta verso il vinile più ancora che verso il cd - osserva Rausa -. Non a caso, l'anno scorso sono stati prodotti, nel mondo, oltre 180 milioni di dischi. Una cifra record. Tra i fruitori del genere ci sono anche ragazzi molto giovani, fra i 13 e i 17 anni. Ormai non si tratta più di un genere di nicchia, per soli collezionisti e nostalgici: il target è il pubblico di massa». Non solo. Il 33 giri può diventare anche un oggetto di design: «Più di una persona li acquista per esporli in bella vista in casa. È un modo per fare arredamento». Il progetto potrebbe anche diventare un volano per nuove assunzioni.

Bresso

Accertatori di Amsa controllano i sacchi

BRESSO

Accertatori di Amsa in arrivo sul piccolo territorio comunale di Bresso per ispezionare soprattutto i sacchi dell'indifferenziata collocati dai residenti sui marciapiedi. Stanno per partire intensi controlli in tutte e sei le zone in cui è suddivisa la città bressese per la raccolta differenziata con l'obiettivo di verificare come e quanto gli abitanti dividano e differenzino le varie tipologie di rifiuti. Oltre al mancato rispetto dei giorni e degli orari previsti per l'esposizione dei bidoncini e dei contenitori, gli agenti accertatori andranno a esaminare il contenuto dei sacchi, indagando soprattutto se all'interno di quelli trasparenti neutri dell'indifferenziata ci siano tipologie che andrebbero sistemate, invece, nei vari cassonetti della differenziata. Riscontrate le infrazioni, potranno verbalizzarle con la collaborazione della polizia locale bressese. Grazie a questi controlli, il Comune di Bresso potrà attuare la campagna di «differenziare tutti per pagare meno» per migliorare il livello della differenziata che si attesta ora al 65%. «La nostra intenzione è quella di aumentare un punto di percentuale all'anno la raccolta differenziata in città, per arrivare al 70% alla fine del mandato - conclude l'assessore bressese all'Igiene urbana Sergio Chirico -. Mentre ogni tonnellata di indifferenziata da smaltire va pagata, con la raccolta differenziata c'è un ricavo economico. Gli accertatori di Amsa potranno aprire i sacchi collocati fuori dai cancelli dei palazzi e verificare i rifiuti presenti». **Giuseppe Nava**



Melegnano

I mezzi di Cem Ambiente sono sempre più elettrici

MELEGNANO

Nell'ottica di una progressiva riduzione delle emissioni inquinanti, Cem Ambiente si arricchisce di veicoli elettrici. A Melegnano arriva il secondo compatto green dell'azienda, utilizzato per la raccolta di carta, plastica e sfalci vegetali. Fornito da Renault trucks, il mezzo è stato inaugurato alla presenza dei vertici di Cem e del sindaco di Melegnano Vito Bellomo (nella foto a sinistra con Alberto Fulgione). Elettrico al 100%, può raggiungere una velocità massima di 90 chilometri all'ora e ha un'autonomia di 200 chilometri. Silenzioso, è adatto alla raccolta anche al mattino presto. «Cem Ambiente prosegue la sua sperimentazione per il miglioramento del servizio rivolto ai Comuni soci», commenta il presidente della società, Alberto Fulgione. Soddisfazione è stata espressa anche dal sindaco Bellomo. **A.Z.**



Peschiera Borromeo

Blitz del turista spazzino in zona Ponte Lambro

PESCHIERA BORROMEO

Nuovo blitz ecologico del turista spazzino Simone Riva, operaio peschierese che nel tempo libero cerca di restituire dignità a strade e campagne ripulendoli dalle discariche. Nel fine settimana ha parzialmente ripulito un immondezzaio nel quartiere milanese di Ponte Lambro, vicino al fiume, dov'erano rifiuti di vario genere, compresi materiali ingombranti. Si tratta dell'ennesima impresa di Riva, ribattezzato turista spazzino perché si dedica a questo genere d'iniziativa, del tutto volontarie, anche quando è in vacanza. **A.Z.**

DOPO VENT'ANNI

Ritrovati sui social
Uno titolare di una casa discografica
l'altro di un'azienda meccatronica